C O M U N E D I C O L L E P A S S O

Provincia di Lecce

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)
Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000
Sito WEB: http://www.comunedicollepasso.gov.it/
PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **18** del **20-04-2017**

Sessione Ordinaria Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019. NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2017/2019 E DOCUMENTI ALLEGATI.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti, del mese di aprile alle ore 17:15, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

MENOZZI Paolo	**P**	**PERRONE Giuseppe**	**P**
GRASSO Maria Rosa	**P**	**SABATO Massimo**	**P**
FELLINE Luigi	**P**	**PERRONE Salvatore**	**P**
RIA Addolorata	**P**	**SINDACO Rocco**	**P**
Marra Gabriella	**P**	**GIANFREDA Alfredo**	**P**
MASTRIA GIANFREDA Giorgio	**P**	**PERRONE Vito**	**P**
RIGLIACO Gabriella	**P**		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 20-04-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **CAMPA Rita**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 20-04-2017

Il Responsabile del servizio
F.to **CAMPA Rita**

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare 20 Aprile 2017

PUNTO n. 4 all'O.d.G.

Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019. Nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 e Documenti allegati

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo al Punto 4 all'Ordine del Giorno: *Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019. Nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 e Documenti allegati.* Prego, Assessore Ria.

ASSESSORE RIA Ada

Oggi è giunto il momento di approvare il Bilancio di Previsione 2017/2019, momento fondamentale e cruciale per la vita del nostro Comune perché con esso è possibile confermare i servizi pubblici indispensabili per la collettività come raccolta e smaltimento rifiuti/ambiente, scuola, assistenza alle fasce deboli, igiene e sanità pubblica, sicurezza stradale sul territorio. Alcuni servizi essenziali, come la raccolta dei rifiuti, ci vengono imposti dall'alto; sono le Leggi centrali o regionali che ci impongono le regole cui attenerci, spesso di non semplice adattamento alla nostre realtà locali. Il Bilancio di Previsione segna la previsione delle entrate comunali e con esse la previsione delle spese pubbliche dell'ente.

Lo Schema di Bilancio a voi presentato, comprensivo della Nota di aggiornamento al DUP e della nota Integrativa, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 64 dello scorso 30 marzo 2017. Come sappiamo l'introduzione a regime delle norme stabilite dal D.Lgs. n. 118/2011 ha profondamente modificato la composizione stessa del documento contabile sia nella sua forma di schema rappresentativo che nel dettaglio dei contenuti. È stato introdotto il Bilancio di Cassa ed il documento viene integrato direttamente con la previsione triennale, eliminando, rispetto al passato, i raffronti sia con l'ultimo rendiconto approvato sia con l'assestamento dell'esercizio precedente. Una delle novità sicuramente rilevanti a partire dall'anno 2016 è stato il superamento del Patto di Stabilità e l'introduzione del saldo di competenza potenziata. L'art. 35 del Decreto Legislativo Stabilità 2016 ha abrogato a decorrere dal 2016 la normativa relativa al Patto di Stabilità interno, prevedendo per gli Enti locali, al fine del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Il pareggio finanziario deve, al suo interno, garantire degli equilibri tra le varie componenti, le principali sono quelle di parte corrente e di investimento. Gli interventi normativi, rientranti nel pacchetto della Legge di stabilità ha compreso il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI, e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale.

Per quanto riguarda le entrate correnti il quadro delle risorse è alquanto stabile con:

€ 2.996.861,00 per l'anno 2017

€ 2.960.761,00 per l'anno 2018

€ 2.960.761,00 per l'anno 2019

Sull'imposizione fiscale le aliquote deliberate per il 2016 per IMU, TASI, addizionale comunale IRPEF restano confermate per l'anno 2017. La TARI, invece, ha subito un leggero adeguamento rapportato ai costi del servizio, così come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 31 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Piano finanziario e sono state determinate le tariffe. Anche le tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa scolastica e utilizzo impianti sportivi) e del servizio di illuminazione votiva sono confermate ormai da diversi anni. Relativamente al Fondo di solidarietà

comunale, la previsione è stata fatta tenendo presenti le assegnazioni del Ministero dell'Interno.

Per il 2017 sono stati utilizzati i proventi delle concessioni edilizie per l'importo di Euro 67 mila destinandoli alle spese correnti relative alla manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio. L'Ente nella stesura del presente Bilancio, ai fini del raggiungimento del saldo di finanza pubblica, è riuscito a realizzare un saldo positivo ottenuto dalla differenza tra entrate finali e spese finali, così come risulta dall'allegato al bilancio. Il Bilancio di Previsione che viene oggi presentato consente di garantire il mantenimento dei servizi e gli interventi di manutenzione del patrimonio, gli interventi in favore delle fasce più deboli, il sostegno al settore cultura e delle attività sportive e relative manifestazioni, ritenendo che possano essere stimolo per la socialità locale.

Concludo cogliendo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla predisposizione del documento in questione, con un ringraziamento particolare alla Ragioniera Rita Campa, al Revisore Dr. Adriano Migali. Quello che oggi vi viene proposto, il Bilancio che viene portato alla vostra approvazione si chiede di approvarlo e di confermare tutto quello …

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Ho letto attentamente …

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Perché ha tolto la parola all'Assessore? Non ha finito.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Mi scuso con il Consiglio Comunale, pensavo che avesse interrotto. Scusate tutti. Prego, Assessore.

ASSESSORE RIA Ada

Si chiede di approvare il Bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2017-2019, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, le cui risultanze complessive sono riportate nel prospetto allegato; di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2017-2019, così come presentata dalla Giunta Comunale insieme con lo schema di bilancio, ai sensi dell'art, 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; di approvare la nota integrativa al Bilancio e tutti gli altri allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali**;** di prendere atto del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali cosi come previsto dall'art.1, comma 710, Legge n. 208/2015; di confermare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, de l D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali; di confermare le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale in data 20 marzo 20 l 7, precisamente la n. 54 "Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione norme codice della strada anno 2017"; n. 55 "Servizi a domanda individuale – determinazione tariffe contribuzioni anno 2017"; n. 56 "Determinazione entrate extratributarie e tributi comunali anno 2017"; n. 57 "Verifica aree destinate alle attività produttive. Determinazione prezzi di cessione anno 2017". Di confermare per l'anno 2017 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,7 punti percentuali; l'aliquota TASI nella misura dello zero per mille. di determinare l'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale ed il gettone di presenza ai Consiglieri

Comunali nella seguente misura: indennità di funzione mensile: intera Euro 184.47, ridotta per i lavoratori dipendenti in Euro 92,23; gettone di presenza Euro l1,38. Di dare atto che il Bilancio di previsione insieme agli allegati previsti dall'art. l72 del D.Lgs 267/2000 sarà pubblicato sul seguente sito internet: comunedicollepasso.gov.le.it - sezione amministrazione trasparente bilanci - bilancio preventivo e consuntivo; il bilancio di previsione sarà inviato al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000. Si chiede pertanto l'approvazione al Bilancio di previsione.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Ho letto attentamente qual è lo schema del Bilancio e le previsioni previste per ogni capitolo. Sostanzialmente si confermano quelle dell'anno precedente a parte qualche piccola variazione. L'unica cosa che non condivido di quello schema è la previsione dell'aumento della TARI di circa il 10%. Caro Sindaco, la volta scorsa noi abbiamo fatto una proposta, la rifacciamo ancora adesso. Non l'abbiamo fatta per iscritto perché era inutile farla per iscritto perché l'avevamo già fatta nel Consiglio Comunale, la riproponiamo. Quella maggiore spesa che voi prevedete per il servizio della nettezza urbana praticamente lo state coprendo aumentando il tributo TARI. Secondo me non era necessario perché in questo Bilancio andare a trovare circa 100 mila Euro sarebbe stata cosa semplice visto che abbiamo un avanzo su 939 mila Euro. Quindi su 939 mila Euro di avanzo non riusciamo a trovare 100 mila Euro, il 10%, e invece costringiamo i cittadini a sborsare un maggiore tributo per questo servizio. Secondo me non è giusto perché oltretutto già sono salassati, già hanno problemi per pagare le cartelle; io vedo quante Delibere di Giunta fate per raterizzare queste cartelle esattoriali di pagamento. A maggior ragione ci sarebbe stato da parte dell'Amministrazione un venire incontro alla gente confermando la stessa aliquota dell'anno precedente, questo è il primo punto. Il secondo punto è quello dell'aumento delle aree edificabili. È giusto, va fatto perché va adeguato ai valori ISTAT, io ho calcolato circa il 5% di aumento, però non avete considerato una cosa: che rispetto al 2010, quando si pagava l'ICI che era il 6 per mille, noi adesso stiamo pagando con l'IMU il 9,90, quindi come se avessero avuto un aumento del 60% del tributo che si pagava allora, questo non l'avete considerato. Non c'è mercato nella vendita delle aree edificabili, in particolare nelle zone C, proprio perché c'è una tassazione troppo alta. Poi non credo che con questo aumento ci sarà un introito notevole, sarà il 4 - 5% in più, su 900 mila Euro ci saranno appena 30 mila Euro di introito. Avrei visto da parte vostra uno sforzo per venire incontro ai cittadini cercando di attenuare questo salasso che state per approvare. Noi ve l'abbiamo fatta questa proposta la volta scorsa, non avete voluto sentirci. La gente mugugna, dobbiamo dire la verità alla gente: c'è un aumento di circa il 10%, chi più e chi meno. Addirittura chi ha più persone nel nucleo familiare pagherà di più proprio per questo. Un po' di buona volontà, ve lo chiedo ulteriormente, un po' di buona volontà di parte vostra proprio per venire incontro ai cittadini che effettivamente hanno grosse difficoltà. Io ripropongo quello che abbiamo fatto la volta scorsa, ve le ripropongo ancora. Ripensaci su questo aumento. Se voi lo ritenete giusto, approvatevelo, ma noi saremo contrari a qualsiasi aumento. Anzi, secondo il nostro punto di vista in questo momento l'Amministrazione dovrebbe proporre una riduzione di alcune tariffe.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliere Gianfreda. Chi interviene? Prego, Consigliere Vito Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

In buona sostanza dovrei un po' ripercorre l'intervento del Consigliere Gianfreda. Questa Amministrazione si era presentata all'elettorato proponendo e promettendo una riduzione delle imposte, una riduzione delle tasse. Abbiamo assistito invece … per me non è una sorpresa conoscendo, non è una sorpresa vedere che la promossa è stata capovolta, cioè c'è aumento di imposte, c'è aumento di tasse. Con una operazione semiclandestina è stata aumentata l'IMU. Ricordo a me stesso che passando da ICI a IMU e passando dallo 0,6% allo 0, 99% è già aumentata al 65%, quindi già c'è stato un bel salasso a carico di cittadini. Ma poi con questa operazione semiclandestina fatta dalla Giunta Comunale alla chetichella e senza che fosse poi emersa in maniera esplicita nell'ultimo Consiglio Comunale, è stato aumentato l'IMU attraverso l'aumento del valore delle aree fabbricabili applicando l'indice ISTAT del 4,70 - 4,80% circa ai valori del 2011. Scusate: ma i valori ultimi confermati non erano nel 2016? Nel 2016 da questa stessa Amministrazione Comunale erano stati confermati i valori delle aree fabbricabili già stabiliti in precedenza. Se valevano fino al 2016, nel 2017 bisogna ripartire dal 2016 per aggiornarle e quindi non ci sarebbe stato nessun aumento. Spero che questi aspetti, sia pure tecnici, possano essere percepiti da tutti. In buona sostanza, com'è d'uso in questa Amministrazione, si è scritto il falso. Sono stati aggiornati i valori attraverso gli indici ISTAT, ma non dovevano essere applicati gli indici ISTAT dal 2011 ad oggi ma dal 2016 ad oggi, e già i cittadini devono pagare di più di IMU. Ma la Legge avrebbe avuto la *ratio* di dire: stabiliamo i valori di mercato. Già la volta scorsa ebbi a dire che non essendoci mercato non si possono stabilire valori così, soltanto applicando indici ISTAT. Se fosse corretta questa Amministrazione avrebbe dovuto prendere i valori di oggi che rispetto al 2011, tanto per intenderci, sono diminuiti. Lo dico a chi di professione si occupa di queste cose, lo dico perché dal 2011 ad oggi il valore delle aree fabbricabili è sceso perché nessuno le compra. Il valore dei fabbricati è sceso perché nessuno li compra e c'è chi vuole venderli e non trova mercato. I valori dovevano essere ridotti non aumentati.

Giacché, permettetemi questa precisazione: qualcuno ha parlato di errori formali sull'altra Delibera e che per questo erano scusabili. Vedete, io penso che nella vita una delle cose più belle di una persona è la coerenza e la coerenza dice che se oggi dico una cosa, domani devo dire la stessa cosa. Non posso dire l'anno scorso: "I Consiglieri Tonino Gianfreda e Vito Perrone hanno commesso un errore formale e per questo la loro proposta va cancellata" e oggi dico: "Essendo un errore formale la proposta può passare". Scusatemi questa piccola digressione, torno alla questione principale. Avete aumentato la TARI, la tassa sulla raccolta dei rifiuti, ed è falso – me lo consenta l'Assessore al Bilancio – è falso quando dice che la tassa deve coprire il costo del servizio. È falso, Lei sta dicendo un falso non so se consapevolmente o inconsapevolmente. Quell'importo della TARI serve a coprire il costo del servizio più qualcos'altro ed è contro Legge. La Legge vuole la copertura del costo del servizio, non di più. Quello che c'è di più serve a coprire un debito di qualche anno fa e quindi andava coperto in maniera diversa e ve lo abbiamo pure detto. Ma a me piacerebbe che l'Assessore al Bilancio mi rispondesse ad una domanda: noi abbiamo letto tra le carte - noi le abbiamo lette, non so chi altro - che c'è un avanzo di amministrazione libero di 940 mila Euro. Che cosa vuole farne di quei 940 mila Euro che teniamo in tasca, mentre aumentiamo le tasse? C'è qualcosa che non si spiega. Abbiamo i soldi, 940 mila Euro di fondi liberi, stiamo dicendo un falso pur di far entrare più soldi con la TARI, stiamo contraddicendo le promesse elettorali, ma perché? Davvero è una cosa che non riesco a spiegarmi. Ma intanto se mi risponde a questa curiosità, che potrebbe essere anche la curiosità non solo mia ma di tanta gente, cosa ne vuole fare Lei di 940 mila Euro di risparmi? È un avanzo che il Comune non ha mai registrato in questi valori, cosa ne vuole fare? Grazie.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Vito Perrone. Prego, Sindaco.

SINDACO MENOZZI Paolo

Con questo intervento cerco di rispondere al Consigliere Perrone e al Consigliere Gianfreda, dicendo che il Sindaco intanto non vuole prendere in giro nessuno né tantomeno i Consiglieri Comunali, questo deve essere chiaro. Noi siamo qua nell'interesse dei cittadini, quindi non intendiamo … Le preoccupazioni del Consigliere Perrone se le tenga, Consigliere, perché il Sindaco non vuole prendere in giro nessuno, questo mettiamolo come presupposto. Siamo tutti qua, il Sindaco, Amministrazione e i dipendenti comunali, nell'interesse dei cittadini e su questi presupposti abbiamo posto le basi dell'azione amministrativa e anche i presupposti degli atti amministrativi, di questo bilancio in particolare. Noi non vogliamo aumentare le tasse, lo abbiamo detto chiaramente ai cittadini, e se siamo costretti però perché dobbiamo far quadrare i conti lo diremo noi ai cittadini le operazioni che stiamo ponendo in essere per far quadrare i conti e dare un Bilancio trasparente. E allora, la *tiritera* che si dice: prendiamo 100 mila Euro dall'avanzo di amministrazione, togliamo l'aumento della TARI e quindi i cittadini stanno tranquilli perché non andiamo ad aumentare; noi teniamo il salvadanaio che è l'avanzo di amministrazione, preleviamo dall'avanzo di amministrazione e lo buttiamo nella TARI, felici i cittadini, felici tutti. Ma il Consigliere Perrone si rende conto che questo tipo di operazione porta a mantenere l'equilibrio dei conti o a sforare i conti? Il prelevamento dall'avanzo di amministrazione è chiaro che porta allo sforamento dei conti perché il Patto di stabilità si poggia sui prelevamenti anche dell'avanzo di amministrazione, è facile. Io non vorrei avere, Consigliere Perrone, 940 mila Euro di avanzo di amministrazione, saprei cosa fare per i cittadini, tante cose. Purtroppo la Legge, quella Legge di quei Governi non me lo consente oggi di andare ad utilizzare l'avanzo di amministrazione come voglio, ma l'avanzo di amministrazione è circoscritto su dei binari di utilizzo ben precisi, che Lei sa. Noi non vogliamo sforare il Patto, oggi su questo Bilancio si dice che abbiamo rispettato il Patto di stabilità e noi lo vogliamo rispettare fino alla fine, fin quando non saremo costretti ad utilizzare l'avanzo. Sappiamo che quell'avanzo con determinati procedimenti che ci sono in corso, c'è una spada che su quell'avanzo pende perché abbiamo dei giudizio pendenti in Cassazione, quindi io mi auguro di non porre mai per quelle cose ma utilizzare l'avanzo di amministrazione per opere pubbliche ai fini dei cittadini. Però abbiamo questo vincolo che è il vincolo del Patto di stabilità e che noi vogliamo rispettare. Spostare 100 mila da una parte all'altra, io devo vedere se il vincolo del Patto di stabilità permette di fare questa operazione, perché poi non rispettando il Patto di stabilità sapete a cosa andiamo incontro? Lo sapete già. Noi non vogliamo correre oggi, in questo momento, questi rischi per il Comune di Collepasso. Punto. Questa è la motivazione base. Le diremo queste cose ai cittadini.

Abbiamo proposto l'aggiornamento ISTAT ma non abbiamo aumentato nessuna tariffa. L'aggiornamento ISTAT che dal 2011 non si è proceduto a fare e l'abbiamo fatto con quell'aumento che c'è per le aree, però siamo stati costretti perché comunque un aggiornamento ISTAT la procedura ci dice che va fatto. Poi abbiamo preso un impegno con il Consiglio Comunale, che è quello di andare a rivedere quest'anno il Regolamento per sistemare alcune situazioni che sono state evidenziate, e siamo d'accordo, la vogliamo fare la revisione del Regolamento. In quella sede di revisione di Regolamento noi possiamo porre in essere quelle condizioni che ci consentiranno di venire incontro con la variazione del Regolamento a determinate esigenze. Questi sono i presupposti. È stato detto benissimo la volta scorsa che quei valori di mercato indicati sul prospetto sono i valori di mercato al di sotto, perché è stato spiegato quali sono i valori di mercato di quelle aree. In tutto questo ritengo che comunque l'IMU l'abbiamo mantenuta - a differenza della stragrande maggioranza dei Comuni, forse del 99% che l'hanno portata al 10,60 - l'abbiamo confermata

ancora una volta come sta. Parliamo di TARI, ne possiamo parlare, però le lettere degli Avvocati ogni giorno arrivano al Comune e non è che annunciano sul pregresso: "vogliamo cancellare il pregresso", le lettere annunciano che bisogna andare a chiudere tutto il pregresso e sul pregresso noi sappiamo cosa c'è. Non voglio andare a rispondere sull'ICI dal 6 per mille oggi al 10,60, al 9,90, sappiamo che per quanto riguarda l'IMU i Comuni non hanno nessuna colpa, lo dobbiamo chiedere ai Governi di Sinistra quello che hanno fatto con l'IMU e sulla prima casa, tra l'altro.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Vito Perrone.

CONSIGLIERE PERRONE Vito

Alla fine abbiamo capito che la colpa è dei Governi se il Sindaco di Collepasso aumenta l'IMU. In realtà la Legge dice che le Amministrazioni comunali non possono aumentare le imposte comunali, ma voi avete trovato una forma, una via traversa per arrivare allo stesso risultano. Avete aumentato *contra legem* i valori di riferimento delle aree fabbricabili. *Contra legem* perché nessuna Legge ti dice che devi aumentare i valori con gli indici ISTAT, la Legge dice che devi fare riferimento ai valori di mercato. Quella procedura che è stata utilizzata è contraria alla Legge, è arbitraria e quindi è servita a voi soltanto per "aggirare", per chi vuole credere che sia corretta. Noi sappiamo che non è corretta e il Sindaco dovrebbe avere l'onestà di ammetterlo e invece dice esattamente il contrario, dice che i 100 mila Euro non si possano toccare perché inficerebbero il Patto di stabilità. A parte che il Patto di stabilità non c'è più, è un'altra cosa, ma comunque ammetto che possa essere un problema, lo ammetto. Però cosa ha detto pure? "Dobbiamo vedere se facendo i conti lo intacchiamo questo Patto di stabilità", sì, ma non lo potevi vedere prima? E poi, Sindaco, Lei può prendere per il naso chi vuole ma non il Gruppo consiliare a cui appartengo. Se per caso il prelevamento dall'avanzo di amministrazione crea problemi per non aumentare la TARI, Lei deve essere di parola e a quel punto le stringerei la mano se lo facesse, se fino alla fine dell'anno Lei l'avanzo di amministrazione non lo tocca. Siccome sono sicuro che tra qualche mese metterà mano a quell'avanzo di amministrazione, oggi sta dicendo il falso. Lei metterà mano a quell'avanzo di amministrazione. Avrebbe potuto mettere mano per non aumentare la TARI e invece ha aumentato la TARI. Poi, scusate, io faccio una domanda all'Assessore al Bilancio e mi risponde il Sindaco, anzi, non mi risponde perché non ho capito bene che cosa ne vuol fare di quel milione di Euro, ipotizza una spada di Damocle che al momento, quando arriverà, se dovesse mai arrivare, poi si vedrà come affrontare o se no si dica chiaramente: noi stiamo mettendo da parti i soldi perché abbiamo da affrontare un grave pubblica, sul quale però questa Amministrazione non ha voluto fare chiarezza perché noi abbiamo chiesto di fare chiarezza sulla storia che sta davanti alla Corte di Cassazione e voi avete impedito, con il vostro voto contrario, all'istituzione di una Commissione per fare chiarezza su quella operazione, per far emergere la verità su quella operazione. Come vede, Sindaco, Lei può dire tutto quello che vuole, convincerà sicuramente i suoi ad alzare la mano, ma certamente non speri né di convincere chi sta parlando ed il Gruppo a cui appartengo né i cittadini di Collepasso, ai quali emergerà chiaro e tondo poiché che pagheranno più IMU, emergerà chiaro e tondo poiché che pagheranno più TARI. E non mi sfugge quest'ultima occasione per invitarvi ancora una volta a far pagare la TARI in maniera corretta a tutti i cittadini e non ai furbi il favore - e scusate la parolaccia - ai *fessi* di più rispetto a quello che dovrebbero pagare correttamente.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Vito Perrone. Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Sindaco, devo soltanto replicare a quello che ha detto, che l'avanzo di amministrazione preferisce non toccarlo, però le faccio presente una cosa: per quanto riguarda i 78 mila Euro di quel debito fuori bilancio, lo può tranquillamente pagare con l'avanzo di amministrazione visto che l'anno scorso ha utilizzato 380 mila Euro per un progetto di sistemazione di strade, ma sempre dell'avanzo di amministrazione. Quindi Lei si contraddice nel momento in cui fa quell'affermazione: "io non voglio toccare l'avanzo di amministrazione perché forse se arriva qualche debito ho il salvadanaio per poter mettere mano". Ma l'anno scorso ha preso 380 mila Euro dall'avanzo di amministrazione per fare un progetto di sistemazione strade. Questo per dirle che se c'è un po' di buona volontà per risolvere il problema, Lei tranquillamente lo poteva risolvere in questo modo: quest'anno lasciava la TARI così com'è, pagava quel debito fuori bilancio, quei 78 mila Euro, dall'avanzo di amministrazione e poi dopo per l'anno prossimo si vedrà se arriverà qualche altra cosa. Intanto so che c'è una sentenza che definisce l'ecotassa incostituzionale, quindi probabilmente ci saranno degli sviluppi sull'ecotassa e quindi ci saranno anche dei risparmi. Se ci fosse stata la volontà per affrontare il problema e risolvere, indolore per i cittadini, lo avrebbe risolto, invece è andato dritto, ha voluto portare l'aumento. Ne prendiamo atto, ve lo votate se lo volete votare, ma noi voteremo contro.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie al Consigliere Gianfreda. Se non ci sono interventi, passiamo alla votazione.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

Favorevoli: 9
Contrari: 4 (Salvatore Perrone - Rocco Sindaco - Alfredo Gianfreda - Vito Perrone)
espressi per alzata di mano

PRESIDENTE SABATO Massimo

Votiamo per l'immediata esecuzione dell'atto.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

Favorevoli: 9
Contrari: 4 (Salvatore Perrone - Rocco Sindaco - Alfredo Gianfreda - Vito Perrone)
espressi per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i, che contiene disposizioni in materia di armonizzazione
dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a
norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Visti:
– l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118;

– l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;

– l’art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Preso atto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244, art. 5, convertito con modifiche dalla legge 27/02/2017, n.19, che proroga al 31/03/2017 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione da parte degli EELL;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 30/03/2017 relativa all’approvazione dello schema del bilancio di previsione 2017/2019, della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019 e dei documenti allegati;

Vista la nota integrativa allegata al bilancio di previsione;

Richiamato l’art. 1, comma 169, della Legge 296/06 “Legge Finanziaria per l’anno 2007”, il quale ribadisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Vista la Legge di Bilancio 2017 – Legge 11 dicembre 2016, n. 232, che all’art.1, comma 42,estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che con la presente deliberazione vengono confermate per il 2017:
- l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,7 punti percentuali;
- l'aliquota TASI nella misura dello "0" (zero) per mille;
determinate per il 2016 con propria deliberazione n.33 del 30.06.2016 (approvazione del bilancio
di previsione 2016);

Viste le proprie deliberazioni adottate in data 31.03.2017:
- n. 11, con la quale sono state confermate le aliquote IMU in vigore nell’anno 2016;
- n. 12, con la quale sono stati approvati il piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti e le tariffe della componente TARI per l'anno 2017;

Viste le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale in data 20.03.2017:
- n. 54 "Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione norme codice della strada anno 2017",
- n. 55 "Servizi a domanda individuale – determinazione tariffe/contribuzioni - anno 2017",
- n. 56 "Determinazione entrate extratributarie e tributi comunali anno 2017",
- n. 57"Verifica aree destinate alle attività produttive. Determinazione prezzi di cessione anno 2017",
- n. 58 "Determinazione indennità di funzione per l'anno 2017 agli amministratori comunali";

e le seguenti deliberazioni:
- n. 22 del 02.02.2017 "Piano triennale di azioni positive - Triennio2017/2019,

- n.49 del 13.03.2017 "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017";
- n.57 del 12.05.2016 con cui è stato approvato il valore venale in comune commercio delle aree fabbricabiliai fini dell'imposta municipale propria, per l'esercizio di competenza;

Visto che la legge n. 208/2015 (*legge di stabilità 2016*) prevede, al comma 737, la possibilità di utilizzare per gli anni 2016 e 2017 i proventi delle concessioni edilizie per la manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio e per la progettazione di opere pubbliche per una quota sino al 100 per cento e che questo Comune si è avvalso di tale possibilità utilizzando per l'anno 2017 l'importo di € 67.000,00;

Viste le proprie deliberazioni adottate in data odierna:
n.16 "Approvazione del programma triennale OO.PP. 2017/2019 e biennale forniture e servizi 2017/2018";
n. 17 "Art.58 D.L. 112 del 25.06.2008., convertito dalla legge 133 del 06.08.2008 - approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari";

Visti:
–la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 31.05.2016, con la quale è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2015;
–la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M.18 febbraio 2013, allegata al rendiconto dell'esercizio 2015, dalla quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
–il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo tra le entrate finali e le spese finali in attuazione dell'art. 9 della Legge n.243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016;

Richiamato l'art. 9 della Legge n.243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

Considerato che lo schema di bilancio, della la nota di aggiornamento al DUP e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

Dato atto che lo schema del bilancio di previsione 2017-2019 e tutti gli allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Tenuto conto che si rende necessario provvedere all' approvazione del bilancio di previsione2017-2019, della nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 e degli allegati al bilancio;

Visto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Ritenuto di dover determinare per l'anno 2017 l'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale ed il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali, nella misura in vigore nell'anno 2016:

- indennità di funzione mensile € 184,47, ridotta ad € 92,23 per i lavoratori dipendenti;
- gettone di presenza € 11,38;

Preso atto della rinuncia del Presidente del Consiglio all'indennità di funzione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione espresso agli schemi del bilancio di previsione 2017-2019 e documenti allegati, in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.267/2000, acquisito con protocollo n. 3099 del 05.04.2017;

Visto il D.Lgs. 267/2000e successive modificazioni;
Visto il D.Lgs. 118/20011e successive modificazioni;
Visto il regolamento comunale di contabilità;

Con voti 9 favorevoli, 4 contrari (Salvatore Perrone - Rocco Sindaco - Alfredo Gianfreda - Vito Perrone) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- **di approvare** il bilancio di previsione finanziario relativo al periodo 2017-2019, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, le cui risultanze complessive sono riportate nel prospetto allegato;

- **di approvare** la Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2017-2019, così come presentata dalla Giunta Comunale insieme con lo schema di bilancio, ai sensi dell'art, 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, allegata alla presente deliberazione;

- **di approvare** la nota integrativa al Bilancio e tutti gli altri allegati contabili redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 richiamato dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, compreso *il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali, che evidenzia il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012, come modificato dalla Legge 164/2016;*

- **di prendere atto** del rispetto dell'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali così come previsto l'art. 1, comma 710, Legge n. 208/2015;

- **di conformare**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del citato decreto ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante del medesimo decreto: a) della programmazione (allegato n. 4/1); b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2); c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);

- **di adottare**, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, la contabilità finanziaria cui si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema

di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

- **di confermare** le deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale in data 20.03.2017:

- n. 54 "Destinazione proventi sanzioni amministrative per violazione norme codice della strada anno 2017",
- n. 55 "Servizi a domanda individuale – determinazione tariffe/contribuzioni - anno 2017",
- n. 56 "Determinazione entrate extratributarie e tributi comunali anno 2017",
- n. 57"Verifica aree destinate alle attività produttive. Determinazione prezzi di cessione anno 2017",

- **di confermare** per l'anno 2017:

- l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,7 punti percentuali;
- l'aliquota TASI nella misura dello "0" (zero) per mille.

- **di determinare** l'indennità di funzione al Presidente del Consiglio Comunale ed il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali nella seguente misura:

- indennità di funzione mensile: intera € 184,47, ridotta per i lavoratori dipendenti € 92,23,
- gettone di presenza: € 11,38.

- **di dare atto** che:

- il bilancio di previsione insieme agli allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000 sarà pubblicato sul seguente sito internet: *www.comunedicollepasso.gov.it/* - sezione amministrazione trasparente- bilanci - bilancio preventivo e consuntivo;
- il bilancio di previsione sarà inviato al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

di dichiarare la presente deliberazione, con **9** voti favorevoli, 4 contrari (Salvatore Perrone - Rocco Sindaco - Alfredo Gianfreda - Vito Perrone) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to SABATO Massimo	F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 539

Li 05-05-017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15-05-2017 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Li, 16-05-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna